

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA" AD INDIRIZZO MUSICALE

Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)
tel. 0922962749 fax 0922 962749
C.F. 91004540844
agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it
www.cangiamila.edu.it



I. C. STATALE - "F.E. CANGIAMILA"-PALMA DI MONTECHIARO
Prot. 0001277 del 30/01/2026
III (Uscita)

Al Sito web
dell'Istituto

All'Albo on line

Amm.ne trasparente

Al fascicolo PNRR – Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento

1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

TITOLO PROGETTO: "La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità"

CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595

CUP: D34D25006330006

**AVVISO INTERNO DI SELEZIONE per il conferimento di incarichi individuali di ESPERTO FORMATORE e TUTOR
PNRR – Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"* e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *"opzioni di costo semplificate"* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;
la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTE le istruzioni operative prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative alle "Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2”;

CONSIDERATO CHE l’attuazione del PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*” prevede l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO CHE per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell’ambito dell’Agenda Sud” (allegato 1);

VISTO il D.M. 106 del 2025 Agenda sud – Fase 2 – Destinazione delle risorse nell’ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR;

VISTO il decreto di nomina a Responsabile Unico del Progetto - RUP ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 Prot. 182/U del 15/01/2026;

VISTO il progetto “La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità”, inoltrato da questo Istituto in data 10/12/2025;

VISTE le delibere di adesione al progetto degli Organi Collegiali, e in particolare:

- Collegio dei Docenti, delibera n. 35 del 15/12/2025;

- Consiglio di Istituto, delibera n. 74 del 18/12/2025;

VISTO l'Accordo di Concessione sottoscritto da questa Istituzione scolastica in data 12/12/2025 e successivamente dall'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 0002170 del 08/01/2026, che costituisce formale autorizzazione all'attuazione del progetto e disciplina diritti, obblighi e modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione;

VISTO il CUP: D34D25006330006 e il CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595 assegnati al progetto;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio delle risorse PNRR relative al progetto in oggetto, prot. n. 1046 del 27 gennaio 2026;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità, di avvalersi della collaborazione di n. 6 unità di esperti e di n. 6 unità di tutor per le attività percorsi formativi di ampliamento del tempo scuola rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Calogero Gioacchino Amato ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto del 19/01/2025;

DATO ATTO che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del personale docente;

VISTO che il costo complessivo stimato da questa istituzione scolastica per la retribuzione degli esperti e dei tutor dei percorsi formativi;

DATO ATTO che le attività aggiuntive derivanti dal presente incarico devono essere prestate in presenza, al di fuori del proprio orario di servizio, unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse alla realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e

milestone di progetto ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

RITENUTO pertanto di poter assegnare gli incarichi di ESPERTI e TUTOR per la realizzazione di percorsi didattici finalizzati a sviluppare le competenze di base e la motivazione, rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado, a titolo oneroso;

DATO ATTO della copertura finanziaria per la retribuzione del presente incarico a valere sui fondi specifici del Progetto PNRR 4.1 in oggetto assegnati a questa istituzione scolastica;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO Il Regolamento per il conferimento degli incarichi individuali approvato in Consiglio di Istituto il 26/01/2026;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica.

VISTA la propria determina di avvio della procedura di selezione prot. n.1274 del 30/01/2026;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

EMANA

Il seguente AVVISO PER LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA

1. Destinatari

Il presente avviso è destinato a:

Personale in servizio presso questo Istituto Comprensivo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato fino al termine delle lezioni (personale interno);

2. Requisiti per la partecipazione

Potrà partecipare alla selezione il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;

- d) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello configurato dall'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165");
- g) consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti dal GDPR, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi alla prestazione richiesta.

3. Percorsi proposti

Le attività pomeridiane previste dal progetto sono rivolte prioritariamente agli alunni a rischio dispersione e mirano ad ampliare l'offerta formativa, incrementare il tempo scuola e favorire motivazione, partecipazione e inclusione. I laboratori saranno gestiti in gruppi ristretti, con approcci personalizzati, per garantire attenzione individuale, supporto mirato e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno.

Titolo percorso	Breve descrizione attività	Numero di studenti destinatari	Ore esperto	Ore tutor
Potenziamento lingua inglese	attività interattive, giochi di ruolo, utilizzo di strumenti multimediali, per migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione.	10	30	30
La magia dei libri	realizzazione di un murales in biblioteca, stimolando creatività, collaborazione e senso di appartenenza alla scuola.	10	29	29
Musico terapia inclusiva	percorsi espressivi e sonori per promuovere benessere, gestione delle emozioni e inclusione degli studenti con fragilità.	10	29	29
Laboratorio di scrittura	potenziamento delle capacità linguistiche, narrative e di produzione testuale	10	30	30
Lettura e scrittura creativa	stimolo alla fantasia, produzione di testi originali e sviluppo delle competenze espressive.	10	30	30
Laboratorio di stampa 3D	introduzione alle tecnologie digitali, progettazione e problem solving creativo.	10	29	29

le candidature pervenute per il ruolo di esperto saranno valutate in base ai seguenti criteri:

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE		
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI 20
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A3)		5
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	5 punti cad
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali)	Max 10	2 punti cad.
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni, anche di corsi di formazione online, inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	2 punti cad.
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione se	Max 10	1 punti cad.

non coincidenti con quelli del punto C1)		
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)	Max 10	1 punti cad.
C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti all'oggetto dell'incarico e alla tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C3)	Max 10	1 punto cad.
TOTALE MAX	100	

Le candidature pervenute per il ruolo di tutor saranno valutate in base ai seguenti criteri:

A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI 15
A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE		
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1	5 punti
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>		
C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	3 punti cad.
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	2 punti cad.
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL	Max 10	2 punti cad.

FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.))		
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 5	2 punti cad.
TOTALE	100	

I punteggi riportati a fianco di ciascun requisito saranno utilizzati per la redazione della graduatoria di merito.

Art. 4 COMPENSI

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di 79,00 euro/ora per gli esperti e 34,00 euro/ora per i tutor omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta. L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste. La liquidazione è subordinata alla trasmissione dei fondi assegnati da parte del Ministero. I candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati con lettera di incarico. L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 30/06/2026.

Art. 5 DESTINATARI

L'avviso è rivolto al personale docente interno in possesso delle specifiche competenze nell'ambito della formazione prevista. Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Saranno redatte due graduatorie rispettivamente per il ruolo di esperto e tutor.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 7 dalla pubblicazione. In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporgerà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della scuola. Decorso il termine di ulteriori 7 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Art. 6 PARTECIPAZIONE

La selezione è aperta ai destinatari di cui all'art. 2 in possesso dei requisiti culturali previsti nelle griglie di cui agli Allegati B per la figura dell'esperto e Allegato C per la figura del tutor d'aula.

Le griglie di valutazione, Allegato B (esperto) e Allegato C (tutor), che costituiscono anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, devono essere firmate e allegate all'istanza di partecipazione Allegato A insieme al CV e al documento di identità.

Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente alla attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato qualora non fosse possibile per il candidato rispettare gli orari e/o la modalità dei corsi definiti dalla istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Qualora la procedura di selezione interna non dovesse andare a buon fine per assenza o insufficienza di candidature idonee, l'Amministrazione si riserva di attivare, con successivo e distinto atto, le ulteriori procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente.

Art.7 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali di ammissione sono:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stato/a destituito/a da pubblici impieghi;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconvertibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.
- Possesso del titolo richiesto: Laurea magistrale (ruolo esperto) o v.o. in ambito attinente alle tematiche dell'avviso e di titoli, competenze ed esperienze coerenti con il percorso formativo, valutate sulla base delle griglie allegate.

Art. 8 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, devono essere corredate dai seguenti allegati:

- Allegato B per la figura di esperto;
- Allegato C per la figura di tutor;
- Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità;
- *Curriculum vitae* redatto secondo il modello europeo;
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Proposta didattica (solo esperto).

L'istanza e gli allegati devono pervenire, **entro le ore 10.00 di lunedì 9 febbraio 2026** esclusivamente:

1. tramite PEC all'indirizzo: agic83800a@pec.istruzione.it;
2. tramite PEO: agic833800a@istruzione.it (posta elettronica ordinaria)

Il *curriculum vitae* deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR, seguito dalla firma del dichiarante.

- Autorizzo alla pubblicazione sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai fini degli adempimenti connessi con l'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, seguito dalla firma del dichiarante.

Il Curriculum vitae in duplice copia: una copia con firma autografa e la seconda priva di firma autografa e dei dati sensibili per la pubblicazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la presentazione completa dei titoli, originali o in copia conforme, prima dell'assegnazione dell'incarico.

Art. 9 Cause di esclusione:

Sono cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;

- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri;

Art. 10 Partecipazione

Ogni candidato può presentare **una sola candidatura**, riferita a **un unico ruolo (ESPERTO o TUTOR) e a un solo percorso formativo**, mediante compilazione dell'Allegato A.

Le griglie di valutazione, che costituiscono anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, devono essere firmate e allegate all'istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando assegnando eventuali ulteriori incarichi solo in assenza di ulteriori candidature idonee, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Qualora la procedura di selezione interna non dovesse andare a buon fine per assenza o insufficienza di candidature idonee, l'Amministrazione si riserva di attivare, con successivo e distinto atto, ulteriori procedure di reclutamento, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11 Proposta didattica

Le candidature quale esperto prevedono anche la presentazione della proposta didattica la quale deve contenere l'articolazione del modulo il tipo di intervento, la modalità, l'area tematica da sviluppare, le competenze di interesse e ogni altro dato utile a comprendere lo sviluppo del modulo.

La proposta deve essere coerente alle aree tematiche indicate nell'art. 3 e al PTOF dell'Istituto.

La proposta progettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata e sarà valutata sulla base dei seguenti descrittori/punti:

Descrittori	Punteggio
Coerenza con il percorso	Max 5 punti
Coerenza rispetto ai bisogni interni	Max 5 punti
Metodologia laboratoriale/innovativa	Max 5 punti

Art. 12 Selezione e conferimento incarichi

La selezione verrà effettuata da apposita Commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum in funzione delle griglie di valutazione allegate e delle disponibilità espresse. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza, rotazione, pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Verranno redatte n. 2 graduatorie distinte divise in "ESPERTI" e "TUTOR" per ognuna delle graduatorie.

Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente alla attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato ove non fosse possibile per il candidato rispettare gli orari dei corsi definiti dalla istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Qualora la procedura di selezione interna non dovesse andare a buon fine per assenza o insufficienza di candidature idonee, l'Amministrazione si riserva di attivare, con successivo e distinto atto, ulteriori procedure di reclutamento, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di parità di punteggio verrà data precedenza in graduatoria al candidato anagraficamente più giovane.

Le graduatorie, provvisoria e definitiva, saranno pubblicate all'Albo online del sito web dell'Istituto: <https://www.iccangiamila.edu.it/>

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ravvisino delle irregolarità, potranno produrre reclamo scritto entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione.

In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

In assenza di reclami, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Art. 13 Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 14 Compiti delle figure professionali

Compiti dell'esperto

- Redigere una progettazione dettagliata del percorso formativo;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- partecipare alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
- sostenere attivamente i processi di apprendimento;
- aggiornare periodicamente, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto;
- espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali;
- collaborare alla rimodulazione, ove necessario, del percorso formativo;
- redigere una relazione finale sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti;
- collaborare con il Gruppo di lavoro ed i tutor nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze anche ai fini della certificazione finale interna ed esterna, ove prevista;
- predisporre e consegnare materiale di tipo documentario.

Compiti del tutor

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- supportare l'esperto nella realizzazione delle attività formative e nel corretto svolgimento dei percorsi didattici;
- curare la gestione organizzativa del gruppo di studenti, favorendo la partecipazione attiva e il rispetto del calendario delle attività;
- monitorare la frequenza degli alunni e segnalare tempestivamente eventuali criticità o situazioni di rischio dispersione;
- collaborare con l'esperto nella somministrazione di test di ingresso, in itinere e finali, nonché nella raccolta e organizzazione dei dati;
- curare la compilazione puntuale dei timesheet, dei registri delle presenze e della documentazione richiesta ai fini del monitoraggio e della rendicontazione PNRR;
- supportare l'esperto nella predisposizione dei materiali didattici e nella documentazione delle attività svolte;
- collaborare con il Dirigente Scolastico, il RUP e il Gruppo di lavoro di progetto per il corretto andamento delle attività;

- garantire il rispetto delle indicazioni operative previste dalle Istruzioni Operative PNRR, incluse quelle relative alla tracciabilità, al DNSH e al raggiungimento di target e milestone;
- redigere una relazione finale sull'andamento del percorso, sugli esiti delle attività e sulla partecipazione degli studenti.

Art. 15 Requisiti culturali e professionali di accesso

I candidati devono essere in possesso dei requisiti indicati nelle griglie Allegato B per gli esperti e Allegato C per i docenti tutor.

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante "Le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento.

Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679. Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 17 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E IMPUGNAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, in Albo e Amministrazione trasparente sezione dedicata.

Avverso il presente Avviso e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 18 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente Scolastico dott. Amato Calogero Gioacchino.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Calogero G. Amato

Firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs. 82/2005 ss. mm. ii. e normativa connessa